

Analisi Settimanale

10 - 16 Ottobre 2016

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

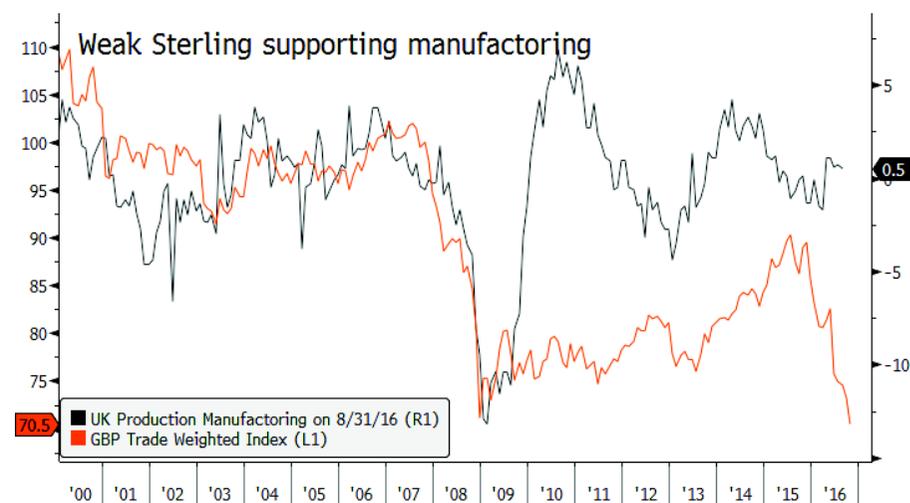
- | | | |
|----|-----------------------|---|
| p3 | Economia | Niente panico: acquistiamo sterline - Peter Rosenstreich |
| p4 | Economia | EUR/CHF sotto pressione per i timori di una "hard Brexit" - Arnaud Masset |
| p5 | Economia | Prospettive incerte per il dollaro - Peter Rosenstreich |
| p6 | Economia | Il real brasiliano potrebbe invertire la rotta - Arnaud Masset |
| | Termini Legali | |

Economia
Niente panico: acquistiamo sterline

Proprio quando il mercato sembrava aver messo da parte l'incertezza causata dalla Brexit, il Primo Ministro May ha risvegliato i timori di una "hard brexit", affermando che la priorità è il controllo dell'immigrazione. Theresa May ha indicato che l'Articolo 50 verrà innescato entro Aprile 2017. Ciò sembra andare contro la "soft Brexit", che avrebbe dovuto prevedere la permanenza del Regno Unito nel libero mercato europeo in cambio della libera circolazione di persone. Hollande ha già reagito chiedendo fermezza nelle negoziazioni con il Regno Unito. La confusione e l'incertezza riguardo le modalità di attuazione della Brexit si sono fatte sentire sulla sterlina, causando un crash di liquidità che ha portato GBPUSD ai minimi storici. Come prima del referendum, l'impressione è di un panico esagerato. "Flash Crash", "Perfect Storm" e "Currency Crisis" sono i termini più utilizzati in riferimento alla sterlina. E' tempo quindi di considerare una potenziale inversione.

I dati economici non sono negativi. L'indice PMI relativo ai servizi è sceso da 52.9 a 52.6, ma sopra il 52.2 atteso. Un calo marginale. L'indice per i nuovi business è salito a 53.7, mentre quello sull'occupazione è cresciuto di 0.9 raggiungendo 51.7. Ciò significa che il PMI dei servizi potrebbe salire nel mese di Ottobre. Tutto ciò segue una serie di dati molto positivi nei settori delle costruzioni e manifatturiero, cresciuti nel mese di Settembre. Gli indicatori della scorsa settimana mostrano una confortante solidità dell'economia del Regno Unito. Inoltre, l'indebolimento della valuta sta provocando effetti positivi in diversi settori, come il manifatturiero, l'export e il turismo. E' probabile inoltre che molti investitori internazionali verranno attratti dalla debole sterlina, per affari commerciali, ad esempio nel settore immobiliare.

Il differenziale tra i rendimenti di breve periodo UK-USA si è decisamente ampliato, ma difficilmente tale trend proseguirà in assenza di una forte crescita economica negli USA. Crediamo che le vendite di sterline potrebbero ridursi fortemente dopo aver toccato nuovi minimi e sulla scia di una buona performance economica del Regno Unito.



Economia**EUR/CHF sotto pressione per i timori di una "hard Brexit"****Inflazione, dati negativi**

In Svizzera, i prezzi al consumo sono aumentati meno del previsto a Settembre (0.1% mensile vs 0.2% atteso), dopo la fine della stagione estiva. Su base annuale, il dato è -0.2% rispetto allo 0.0% atteso. La pressione ribassista più rilevante arriva dai trasporti (-1.9% annuale), pelletteria e arredamento (-2% annuale), alcol e tabacco (-0.9% annuale). La forza del franco svizzero continua a danneggiare l'economia, e gli investitori non sono ancora in grado di abbandonare la valuta elvetica come rifugio nelle fasi di incertezza.

Depositi a vista

Due settimane fa la SNB è dovuta nuovamente intervenire per contrastare l'apprezzamento del franco, come emerge dall'aumento dei depositi a vista nella settimana terminata il 30 Settembre. Tali depositi sono infatti cresciuti di 8 miliardi di franchi, raggiungendo 452.9 miliardi. Si tratta dell'aumento più forte da Gennaio 2015. La scorsa settimana, EUR/CHF è sceso in area 1.08, prima di rimbalzare dell'1.50% fino a 1.0975.

Riserve in valuta estera

Le riserve in valuta estera hanno raggiunto un nuovo record assoluto a 628 miliardi di franchi nel mese di Agosto, oltre 1 miliardo in più rispetto a Luglio. L'ultimo aumento non è stato così rilevante, data anche la forte crescita dei depositi a vista. L'intervento della SNB ha causato una visibile spike su EUR/CHF, che è salito con forza in seguito all'azione della banca centrale elvetica.

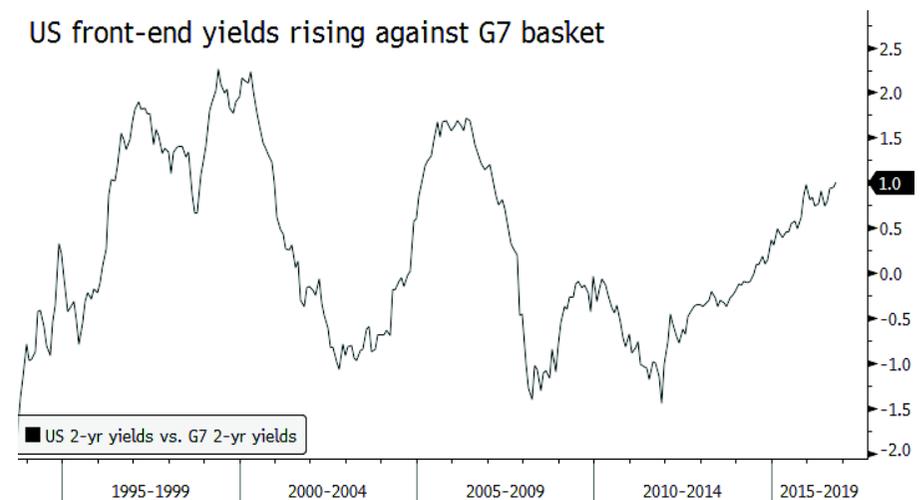
Infatti, l'apprezzamento del franco ha superato l'1.40% in media nell'ultimo mese (1.50% rispetto all'euro, 3% rispetto alla sterlina e 2% rispetto al dollaro). La situazione non è cambiata: la SNB resta pronta ad agire in caso di necessità, soprattutto se i timori di una "hard Brexit" dovessero causare nuovi flussi di cassa verso le valute rifugio. I prossimi mesi saranno quindi molto intensi per la SNB.

Economia
Prospettive incerte per il dollaro

Recentemente gli investitori si sono focalizzati su eventi esterni all'economia americana (Brexit, DB). I buoni dati economici rafforzano l'idea di un rialzo dei tassi a Dicembre. Sia Richmond Lacker che Chicago Evans hanno affermato che la Fed potrebbe agire entro fine anno. Nel frattempo, l'indice ISM non manifatturiero, l'export e gli ordinativi industriali hanno mostrato dati positivi. Persino il report ADP sull'occupazione, che mostra i nuovi posti di lavoro nel settore privato, è sceso da 177k a 154k senza però crollare come molti temevano in questo mese. Anche i NFP di 156k rappresentano tutto sommato un dato neutro. Complessivamente, le aspettative di un rialzo dei tassi a Dicembre sono in aumento (probabilità al 65%). I rendimenti di lungo periodo sono cresciuti sensibilmente, anche se in modo finora contenuto.

Yen, franco e sterlina hanno subito rilevanti vendite rispetto al dollaro. Se i rendimenti US continueranno a salire, il movimento potrebbe proseguire. Tuttavia, la situazione economica americana non ci sembra così rosea, ma viceversa abbastanza contrastata e incerta. Non siamo certi che a Dicembre la Fed sia disposta ad agire, se non per preservare la propria credibilità. I mercati emergenti asiatici continuano ad essere attraenti, ma per il resto lo scenario economico globale è di stagnazione. La crescita è in calo, così come gli investimenti. Ciò dovrebbe continuare a rallentare l'espansione negli Stati Uniti. Il rallentamento dell'attività commerciale peserà ancora sulle economie sviluppate, in primo luogo l'Europa, molto esposta commercialmente soprattutto dopo il crollo della sterlina che garantisce al Regno Unito un buon vantaggio competitivo.

Anche se un rialzo dei tassi della Fed a Dicembre dovesse avvenire, la modesta crescita economica globale limiterà l'azione di normalizzazione della Fed nel tempo. In tale contesto, continuiamo a favorire le valute legate ai paesi emergenti che offrono buoni rendimenti.

US front-end yields rising against G7 basket


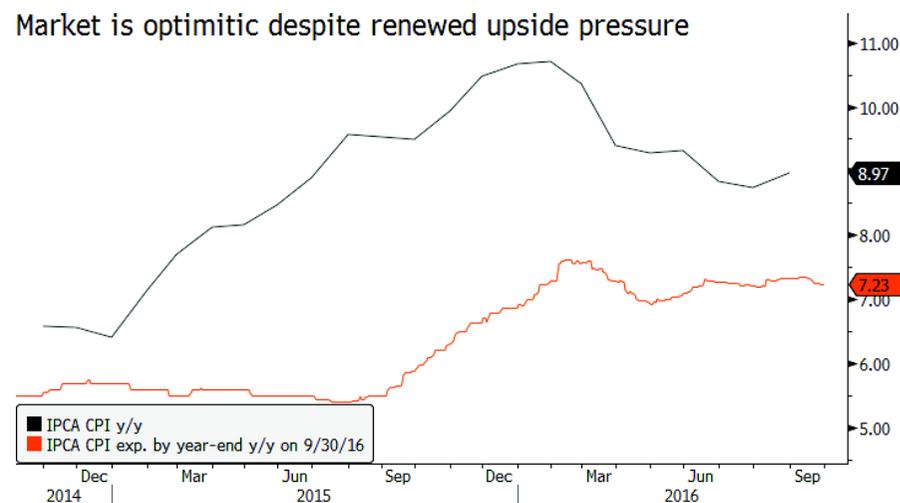
Economia
Il real brasiliano potrebbe invertire la rotta

Dopo il rally nei primi 7 mesi dell'anno (30% rispetto al dollaro americano), il real brasiliano ha invertito la rotta una volta cessato l'eccessivo ottimismo che aveva seguito la sostituzione di Rousseff al governo. Michel Temer ha davanti a sè molto lavoro da fare per riportare crescita e risolvere le problematiche fiscali. I mercati hanno ormai messo da parte la finestra politica, concentrandosi sui dati economici e sui rischi che accompagnano gli asset brasiliani. Da metà Agosto, il mercato azionario brasiliano ha perso momento, e l'indice Bovespa è fermo sotto il livello 60.000. Lo spread per i credit-default swap a cinque anni hanno ripreso a salire, con un aumento del 18% da 245.5 a 285.74 punti base nel mese di Settembre, dopo il taglio a "junk" subito dalle agenzie di rating.

Poche buone notizie dai dati economici. La produzione industriale è in calo del 5.2% in Agosto, dopo il -6.4% nel mese precedente. Il settore manifatturiero è ancora sotto pressione, in quanto l'indice PMI resta ben al di sotto della soglia 50 che separa espansione e contrazione (lieve aumento da 45.7 a 46). Infine, per quanto riguarda l'inflazione, la BCB non può abbassare la guardia data la costante pressione inflazionistica emersa in particolare durante la seconda parte dell'estate. L'indice IPCA è salito all'8.97% annuale nel mese di Agosto, dopo l'8.74% di Luglio. Nel mese di Settembre è atteso un calo dell'inflazione intorno all'8.60%

Riassumendo, il real brasiliano dovrebbe restare sotto pressione nei prossimi mesi, in quanto gli investitori potrebbero continuare a preferire altri asset ad elevato rendimento.

CDS on the rise again

Market is optimistic despite renewed upside pressure


TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.